

CREFUSCOLI DI LIBERTÀ

— Possibile che tu sia qui sola?
— Solissima.
— Veramente le fate vanno per il mondo sole.
— Alla buon'ora, ecco un complimento.
— E' il meno che possa fare per riconoscere la mia fortuna.
— Sei fortunato tu?... oh! ma alla tua età non si sa ancora nulla. Vuoi mostrarmi il palmo della mano? Le fate leggono nell'avvenire.
— Sedete graziosamente su un piccolo divano accanto al muro facendogli cenno di metterselo accanto, poi gli prese la mano che gli tendeva sorridendo e si pose a scrutarla con attenzione.
— Buoni segni in genere. La linea della vita e' lunga, quantunque attraversata da ostacoli. Ti aspet-

tano nel futuro avvenimenti imprevedibili.
— E una profezia piu' vicina non ne la potresti fare? — disse il giovane con intenzione.
La fata si raccolse un istante in se', scruto' ancora, e sfiorandogli la mano con una lieve carezza rispose: — Ti sovrasta un grande amore. La carezza e le parole furono come uno sprone all'ardire dell'Arrighi.
— Per reciprocità di fiducia — soggiunse — dovresti ora concedermi la tua mano affinché io pure vi legga qualche cosa di tuo.
Lentamente, senza parlare, l'ignota si tolse il guanto e poiché era un guanto lunghissimo scoperse, insieme alla mano, un braccio di marmoreo candore. Era la sola parte di

lei che fosse dato di vedere, un lembo del mistero che si sollevava, la rivelazione sicura di una beltà appena intuita; poco ancora, ma già più di quanto egli avesse osato sperare in un momento prima. I suoi sguardi affascinanti dicevano la sua bellezza.
— Guarda dunque.
Ella disse così aprendo il palmo e tendendolo con un movimento nobile e sicuro tal che parve al giovane gli si offrì su quel palmo un inestimabile tesoro. Con delicatezza pose la sua mano sotto la mano della donna, sorreggendola, chmo su di essa con grande attenzione quasi volesse contarle ad uno ad uno i piccoli segni rivelatori.
— Ebbene?
— Ebbene, confesso di non capire nulla — mormorò Arrighi sollevando il volto un po' arrossato.
Ella rise di un riso argenteo e squillante che dispiegava al giovane per il contrasto di quel riso col muto turbamento dal quale si sentiva dominato. Seguì un silenzio. Il Redotto continuava a sfiorarsi; non rimanevano che poche persone sdraiate su divani in attitudine at-

tonata o qualche coppia smarrita negli angoli. Cogli occhi bassi Arrighi seguiva machinalmente il movimento cervoso del piccolo piede calzato di raso bianco vicinissimo al suo, e risalendo lungo la persona dell'incognita osservò per la prima volta i particolari del domino, semplicissimo d'aspetto e di un colore azzurro cupo che si perdeva fra i variati colori del veffione, ma di una stoffa spessissimo, morbida, intessuta con fili d'argento che davano tratto tratto su quel fondo azzurro bagliori discreti di chiarofunare. Il bellissimo braccio pendente ancora nudo sulla linea del ginocchio aveva scostato il domino aprendolo nella sua lunghezza e sotto di esso appariva un abito da ballo di pizzo bianco su trasparente carmineo chiuso a mezzo del petto da un mazzo di fresche rose.
Fatta accorta dell'attenzione del giovane ella, con un movimento rapido, ravinò i lembi del domino stringendoselo intorno alla persona come se volesse sprofondarvisi.
— Chi sa che cosa penserà di me — disse piano con un accento tutto cambiato, cambiando pure il pro-

nome famigliare di uso sotto la maschera.
Arrighi si sentì rimescolare il sangue. Chi era mai quella meravigliosa donna?
— Signora? — proruppe con slancio che non lasciava nessun dubbio sulla natura dei suoi sentimenti — innanzi dirle che cosa pensavo di lei non vorrò ella togliere quella maschera che me la rende straniera?
— Non mi sono stagiata — riprese l'incognita mettendo nelle sue parole una nota di mestizia — lei mi giudica molto male.
— No, signora, non dica così! Io penso che sia fata, che sia fata, ma anche gli dei concedono ai mortali la vista delle loro sembianze. Perché vuol negarmi questa grazia?
Fanciullo, mormorò ella raddolcita, e come volesse offrirgli un compenso facendogli una confidenza, soggiunse: — Ho mentito, dicendole che sono sola. C'è qualcuno che avrebbe tutto l'interesse di scoprirmi qui. Sarei perduto se ciò avvenisse.
— Ma nessuno la vedrà? io non lo

credo che un solo istante... non breve istante. Osservi. Siamo quasi soli... Che cosa teme?
Il candido braccio uscì furtivamente dalle pieghe del domino quasi felice di una tra i riflessi argentei e salì all'altezza della maschera dando all'Arrighi un folle impeto di curiosità; ma appena toccò la sottile barriera che difendeva la sua bellezza la signora, bruscamente pentita, rovesciò indietro la testa quasi per sfuggire alla tentazione e il braccio scomparve di nuovo sotto il domino. Nell'improvviso movimento però il cappuccio si era spostato in modo da lasciar passare un sottile raggio biondo che l'Arrighi fu pronto a vedere per quando ella si affrettasse a ricacciare. Con questo nuovo fuoco aggiunto al desiderio l'ardore del giovane crebbe. Invano egli cercava ansiosamente qualche altro spiraglio in cui fissare lo sguardo; il cappuccio stretto intorno alla fronte combatteva alla perfezione colla maschera in tutti i suoi contorni e sulla bocca che appariva libera ricadeva la trina fittissima della bauta agitata ma non timosa dal respiro.

Ora l'Arrighi era rimasi solo a vedere quella bocca. Supplicò ancora.
— La mia attitudine non le dice il mio rispetto? Le giuro che se la mia presenza qui deve essere un segreto, non la tradirò. Non si fida?
— Lei pure ha merito. Non e' solo. I suoi compagni la aspettano nel palco di terza fila numero 27.
Scatto' il giovane.
Che cosa sono i miei compagni in quest'ora, in questo momento? Crede che io possa pensare a loro vicino a lei? No, non ho mentito; io li ho dimenticati. Ma — proseguì colpito da un dubbio che gli rallegrò per un secondo le pulsazioni del cuore — lei mi conosce forse?
— Forse.
La risposta sibillina fu pronunciata con uno voce che per la terza volta disorientò il giovane nelle sue induzioni. La singolarissima creatura senza uscire dalla linea di singe che la cingeva gli si mutava dinanzi presentandogli sempre con nuovi aspetti del suo enigma.
— Ma chi sei infine? — gridò egli con violenza. (Continua)

La Croce Rossa Americana E L'IMMIGRAZIONE

Tra i piu' complicati problemi cui viene a trovarsi di fronte uno straniero che non parli e non comprenda l'inglese, vi e' quello dell'immigrazione, emigrazione e passaporti. Le condizioni politiche presenti e la situazione ancora incerta dell'Europa, dopo la guerra contribuiscono a rendere piu' difficili tutte le cose inerenti al flusso e riflusso delle masse.

I regolamenti dell'immigrazione hanno subito, per necessita' molti cambiamenti dal giorno dell'armistizio in poi; e non e' sempre facile determinare la natura e la portata di tali cambiamenti.
Naturalmente il piu' grande interesse dei gruppi stranieri che abbondano negli Stati Uniti si accentra sulla legge dell'immigrazione e sui regolamenti che la governano. E' noto che sono stati presentati al Congresso centinaia di progetti di legge contenenti drastici provvedimenti volti a restringere e a disciplinare le correnti immigratorie. Fino ad ora nessuno di questi progetti e' stato ancora discusso; tuttavia, se la legge fondamentale non e' stata alterata, molte modificazioni regolamentari sono state introdotte dal Bureau of Immigration.

Il Foreign Language Information Service della Croce Rossa, per la natura della missione che compie in mezzo alle masse straniere, ha dovuto necessariamente occuparsi dell'importante problema e svolgere la sua attivita' per renderne meno della soluzione a coloro che non sono familiari con la lingua del paese. Durante i cinque mesi dal febbraio al giugno corrente anno il Bureau ricevette 667 domande d'informazioni sull'immigrazione, 972 domande sull'emigrazione, 652 domande su questioni concernenti i passaporti. Inoltre si occupo' di 1112 casi riguardanti tale problema; e moltissimi di essi richiesero l'intervento diretto del personale dell'ufficio e una lunga corrispondenza. Questi casi non si sarebbero favorevolmente risolti senza l'interessamento immediato del Bureau che come' noto, mantiene quotidiano contatto con i Dipartimenti governativi di Washington.

La stampa straniera, che comprende oltre ottocento cinquanta giornali in tutti gli Stati Uniti, ha ricevuto dal Bureau articoli diramati dal Commissario dell'Immigrazione, accuratamente tradotti nelle varie lingue, e che illuminavano ogni angolo del problema. In molti casi furono diramati articoli specialmente preparati per i vari gruppi stranieri. E' noto che il Foreign Language Service della Croce Rossa ha in molte occasioni il solo veicolo di informazioni usato dai funzionari del governo per tenersi in contatto con la popolazione straniera.

Molti casi di soluzione difficoltosa hanno richiesto l'opera di persone specialmente competenti. Per esempio una sezione del Bureau fu incaricata di condurre l'esame e di provvedere all'assistenza di 750 ex militari di nascita straniera che ritornavano negli Stati Uniti dopo avere prestato servizio sotto la bandiera nazionale durante la guerra europea. La Croce Rossa prese cura di vestire e di nutrire l'intero contingente e fece ritornare tutti gli ex combattenti in seno alle proprie famiglie, sparse in molti Stati dell'Unione. Dopo questo primo esperimento, arrivarono in America numerosi altri contingenti. Il numero degli ex combattenti provenienti dall'Europa di cui il Bureau prese cura fu di circa duemila.
L'attivita' della Sezione Italiana circa il problema dell'immigrazione e' stato grande poiche' e' stato neces-

sario mantenere il pubblico correttamente e correttamente informato. Non solo furono inviati ai giornali molti articoli ma fu necessario rispondere a centinaia di lettere.
Le restrizioni all'immigrazione colpiscono principalmente, come' noto, le persone provenienti da paesi di larga emigrazione, tra cui bisogna ascrivere l'Italia. I parenti e gli amici degli italiani che durante lo scorso anno vennero e continuano ora a venire negli Stati Uniti, chiesero dettagliate notizie alla Italian Section, e furono immediatamente soddisfatti. In tale maniera si poterono evitare molti casi penosi, come prima accadevano; quando cioè persone non bene informate partivano per l'America senza tener conto delle difficoltà che presenta allo sbarco la rigida applicazione delle restrizioni, da parte delle autorità; e quindi soggetti ad essere respinte dagli Stati Uniti.

Possiamo assicurare che questo servizio informativo e' tornato particolarmente utile sia agli italiani residenti negli Stati Uniti sia a quelli che si preparavano a partire a questa volta e che partiranno.
Vi e' stato qualche caso che ha richiesto l'intervento diretto dell'Italian Section presso le autorità di Immigrazione ad Ellis Island.
E' importante considerare che il Foreign Language Information Service viene normalmente consultato dai funzionari governativi che hanno bisogno di attingere dati sulle masse straniere, e di tenersi al corrente sui problemi che piu' direttamente le interessano; poiche' e'

Note d'Igiene

LE PREOCCUPAZIONI
Non sempre le preoccupazioni si possono evitare, pero' si possono ridurre di molto.
La maggior parte dei nostri timori son inutili. Di solito se noi aspettiamo di trovarci di fronte alle difficoltà man mano che si presentano, senza agitarci prima nei ricordi, dopo, troveremo che abbiamo la forza di superarle.

Le preoccupazioni danneggiano la salute. Esse indeboliscono le forze mentali affaticandole per nulla. Di solito dipende dalla vittima stessa di liberarsi da questa infelice abitudine, ma spesso l'agitazione dipende da cause profonde che dobbiamo investigare con cura e molte volte abbiamo bisogno dell'aiuto di qualche esperto psicologo per dipanare la matassa.
Nella maggior parte dei casi il miglior antidoto e' un cambiamento di occupazione: l'allontanamento dalle cause della nostra agitazione il moto all'aria aperta, un buon libro, una ricreazione piacevole od un cambiamento temporaneo.
Chiunque soffre di questo stato d'animo non deve darsi pace finche' non abbia scoperto qualche mezzo semplice ed igienico per liberarsi da una abitudine che rovina la salute o la pace dell'anima allo stesso tempo.

Walnut 927
Giovanni M. Di Silvestro
AVVOCATO ITALIANO
Difende cause civili e penali
North American Building
Camera 1402
Philadelphia, Pa.

Agenzia Generale di Navigazione
Agostino Corletto, Agente Gen.
ANCHOR LINE FABRE LINE
S. W. Cor. 8th and Christian Sts.
Philadelphia, Pa.

South Broad Street Trust Company
N. W. Cor. Broad & Tasker Sts., Phila., Pa.
Aperta tutti i giorni dalle ore 9 a. m. alle 3 p. m., il lunedì dalle 9 a. m. alle 9 p. m. ed il sabato dalle 9 alle 12 a. m.
Si accettano depositi e si corrisponde un interesse del 2% su depositi a check e del 3.55% su quelli a risparmio.
LETTERE DI CREDITO — CHECKS PER VIAGGIATORI
Tratte pagabili in ogni parte del Mondo. Prestiti su ipoteca e su sicurtà. Assicurazione di titoli di proprietà.
Questa Compagnia agisce come amministratrice, esecutrice, custode, curatrice, procuratrice, ricevitrice ed agente per la esecuzione di rendite, interessi, dividendi, ecc.

OSPEDALE ITALIANO FABIANI
10th & CHRISTIAN STS., Philadelphia, Pa.



DIPARTIMENTI
MEDICO-CHIRURGICO, OCCHI, NASO, ORECCHI E GO-LA, GENITO-URINARIO, UTERO, VENEREE, SIFILITICO, DENTISTICO, Raggi X, FARMACIA

OPERAZIONI
Gli ammalati vengono operati senza addormentarsi e senza dolore

Fra un mese la Ditta
N. MONTICELLI fara' una sorpresa al pubblico

Leoncavallo Restaurant
Where Frank Basta's Chefcraft is Always Supreme
Table d'Hote and a la Carte
256 So. 12th Street Philadelphia, Pa.

TRAINER'S HORKÉ VINO



A Health Tonic Of Rare Goodness
Buy A Bottle At Drug Stores Or At Your Grocer's

MADE BY EDWARD TRAINER PHILADELPHIA Established 1863

THE UNION TRUST COMPANY
di Washington, Pa.
DIPARTIMENTO ITALIANO
Volete spedire denaro in Italia? Volete il piu' alto cambio della giornata? Rivolgetevi alla UNION TRUST CO. di Washington, Pa. dove e' stato creato appositamente per gli italiani, un Dipartimento estero. La spedizione di denaro si eseguisce a mezzo vaglia ordinario, per telegramma o con tratta.
AGENZIA DELLA EUROPEAN EXPRESS CO.
Tutti i pacchi vengono assicurati contro furti e saccheggi
SERVIZIO ESATTO E SOLLECITO
LEONARD F. PIAZZA
Direttore del Dipartimento Estero

SPAZIO RISERVATO
R. N.

PETER DI GIORGIO
Negoziante in Carbone e Legna
Manager del "Mifflin Realty Saving Club"
1210 Mifflin St. Phila., Pa.

Dickinson, 1879 W
Dr. Giovanni Ricciardi
Medico-Chirurgo
1104 Ellsworth Street
PHILADELPHIA, PA.

Dr. I. CORTESE
1025 Christian Street
PHILADELPHIA, PA.

Bell Phone, Dickinson 3595
THE APULIA CREAMERY CO.
Fabbricanti di Formaggi di 1a. Qualita'
FABBRICA WARE ROOMS
Preston, Md. 13th and Dickinson Sts.
PHILADELPHIA, PA.

Bell, Dickinson 7430 Keystone, Main 68-1085
Nicola Matarazzo
CAFFE' E PASTICCERIA ROMA
Dolci assortiti per Banchetti, Sposalizi e Ball
833 Christian St., Phila., Pa.

Bell, Dickinson 49-57 Keystone, Main 68-57
REGINA D'ITALIA PHARMACY
con
Ufficio Medico-chirurgico
Dr. G. POLISTINA
N. W. Cor. 10th & Federal Sts. Phila., Pa.

Dr. H. P. Hurlong
DENTIST
1240 So. BROAD STREET
Philadelphia, Pa.

Rimodernato Studio Fotografico
Diretto dal vecchio artista
Sig. Giuseppe De Carlo
Fondatore dell'Ordine Figli d'Italia in Philadelphia
804 So. 9th Street Philadelphia, Pa.

FERRO-CHINA TITO MANLIO



GENNARO TITO MANLIO'S PHARMACY
N. E. Cor. 8th & Carpenter Sts., Phila., Pa.
BOTTIGLIA GRANDE \$ 1.25
PICCOLA " 0.75

Connozionati. Atenti alle Imitazioni

L'unico e genuino
LIPPI
Tónico-Purificatore del sangue (Lippi Blood Purifier Tonic)
è quello inventato dal farmacista ANDREW F. LIPPI, proprietario della più grande farmacia italiana in Philadelphia, dopo lunghi anni di studio in Italia e qui in America e che viene venduto soltanto dall'inventore e dagli agenti autorizzati.
Si trovano in vendita altri purificatori del sangue con i quali si cerca imitare il famoso tonico-purificatore Lippi, garantito per purezza e qualità, e registrato con una marca di fabbrica presso le autorità di Washington. Domandate e non accettate nessun'altra bottiglia che non porti il nome del farmacista ANDREW F. LIPPI.
Migliaia di persone lo hanno provato ottenendo risultati meravigliosi, tanto che valenti medici lo prescrivono e raccomandano. E' piacevolissimo a bersi e può anche essere somministrato ai bambini.
E' usato con successo nelle malattie dello stomaco, del rene, del fegato o degli intestini, per l'indigestione, la stitichezza, acidità, gas, flato cattivo, eruttazioni, capogiri, sangue avvelenato, mal di testa, dolore di stomaco, reumatismi, sciatica, nevralgia, stitichezza, malattie della pelle, emorroidi, mancanza di appetito, stanchezza, nervosismo, insonnia, puntellate, anemia, disturbi di qualsiasi genere che dipendono da impurità nel sangue.
Centinaia di sofferenti sono stati guariti dal TONICO-PURIFICATORE LIPPI. Provate a farvene una cura, non siete che come tanti e tanti altri ne vedrete il momento.
PREZZI:
12 bottiglie \$15-6 bottiglie \$8
Spedite Money Orders alla Farmacia
ANDREW F. LIPPI
13th & Dickinson Streets Philadelphia, Pa.
Domandate sempre
LIPPI-TONICO-PURIFICATORE



J. ARGENTIERI 1526 Dickinson Street
G. RUGGIERI 1420 Dickinson Street

Argentieri e Ruggieri Co.
COAL
25th, Above Moore Street - Phila., Pa.

Durante il periodo di guerra, quando la scarsità del carbone faceva risentire i suoi rigidi effetti sul pubblico, i Signori **Argentieri e Ruggieri**, mantenendosi onestissimi nei prezzi e nel peso, hanno saputo conquistarsi le simpatie degli italiani di Philadelphia servendo così il povero come il ricco, senza parzialità.
Connozionati,
Quando volete prontezza nel servizio del carbone, cortesia nel trattamento e peso giusto rivolgetevi alla
Ditta ARGENTIERI & RUGGIERI COMPANY
25th, Above Moore St., - Phila., Pa.
Bell Phone, Dickinson 2415

LIBRERIA ITALIANA
CIRO PIRONE, Prop.
1019 CHRISTIAN STREET PHILADELPHIA, PA.
Agenzia Giornalistica - Specialita' in Calendari - Romanzi d'attualita' - Cartoline illustrate, importate e domestiche

CONTRO IL FUOCO ED I FURTI

Polizze di Assicurazioni, certificati di cambio e di prestito, gioielleria, argenteria ed altri oggetti di valore, possono essere conservati, togliendoli dal pericolo del fuoco e dei ladri, se li rinchiuderete nelle nostre casseforti di deposito.
Un nuovo assortimento di BOX e' stato installato nella nostra banca per soddisfare le sempre crescenti richieste dei clienti. Ogni BOX ha due chiavi, una delle quali e' tenuta dal cliente e l'altra dal custode della cassa-forte. Le BOXES possono essere aperte solamente quando tutte e due le chiavi sono usate nello stesso tempo, dando così maggiore sicurezza al proprietario della BOX.
Venite ed ispezionate queste BOXES ogni qualvolta lo crederete conveniente. Queste BOXES si cedono in fitto dietro pagamento da \$3.00 in su, a seconda la loro grandezza, per un intero anno.
Molti furti avvenuti recentemente hanno consigliato delle persone a servirsi delle nostre casseforti. Se vorrete subito avere l'opportunità di scegliere la vostra BOX da una grande quantità di BOXES, venite a trovarci.
QUESTA BANCA FU ORGANIZZATA L'ANNO 1825.

SOUTHWARK NATIONAL BANK
610 So. Second Street, Philadelphia, Pa.
Membri della Federal Reserve System
TOTALE RISORSE PIU' DI \$10,000,000
"La Banca del pubblico e per il pubblico"